



Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Costituzione¹ dello Stato Plurinazionale della Bolivia afferma che il Paese è stato rifondato «con la forza della nostra Pachamama e grazie a Dio».

L'articolo 1 della Costituzione stabilisce che la Bolivia è uno Stato «interculturale» basato sul pluralismo culturale.

L'articolo 4 afferma che «lo Stato è indipendente dalla religione» e «rispetta e garantisce la libertà religiosa e le credenze spirituali».

La Costituzione riconosce la religione come parte della cultura della Bolivia, dichiarando che «lo Stato considera come un punto di forza l'esistenza di culture indigene originarie contadine, depositarie di conoscenze, valori, spiritualità e visioni del mondo» (articolo 98, paragrafo 2). L'articolo 99 afferma che le ricchezze culturali derivanti dalla religione fanno parte del patrimonio culturale del popolo boliviano.

In base all'articolo 21 (paragrafi 3 e 4), i boliviani hanno il diritto «alle libertà di pensiero, spirituale, di religione e culto, espresse in forma individuale o collettiva, tanto in pubblico come in privato, per scopi leciti».

L'«identità culturale, le credenze religiose e spirituali, le pratiche, i costumi e [...] la visione del mondo» delle nazioni e dei popoli indigeni sono espressamente tutelati dall'articolo 30 (paragrafo 2). I loro luoghi sacri, «i loro insegnamenti e conoscenze tradizionali, la loro medicina tradizionale, i loro idiomi, rituali, simboli e costumi [devono] essere valorizzati, rispettati e promossi», ai sensi dell'articolo 30 (paragrafi 7 e 9).

Secondo l'articolo 14 (paragrafo 2), «lo Stato proibisce e punisce ogni forma di discriminazione in base al credo religioso». Secondo lo stesso articolo (paragrafo 3), «lo Stato garantisce [...], senza discriminazioni, il libero ed effettivo esercizio dei diritti stabiliti da questa Costituzione, dalle leggi e dai trattati internazionali sui diritti umani».

È inoltre garantita la libertà di insegnare la religione nelle strutture educative. L'articolo 86 stabilisce che «non deve essere operata alcuna discriminazione in base all'appartenenza religiosa nell'accettare le domande d'iscrizione degli alunni e nel permettere agli stessi di restare» in tali istituti. Le entità religiose hanno il diritto di amministrare le proprie strutture educative (articolo 87). L'articolo 88 (paragrafo 2) riconosce «il diritto delle madri e dei padri di scegliere l'educazione appropriata per le loro figlie e per i loro figli».

¹ Constitute Project, *Costituzione della Bolivia (Stato Plurinazionale) del 2009*, https://www.constituteproject.org/constitution/Bolivia_2009?lang=en (consultato il 10 dicembre 2022).

L'istruzione e la libertà religiosa sono regolate anche dalla "Legge sull'Istruzione" del dicembre 2010, in cui si definisce l'istruzione come «unitaria e pubblica» (articolo 1, paragrafo 5). L'articolo 3 (paragrafo 4) afferma che il sistema educativo è «unitario e unico in termini di qualità, politica educativa e programma di studio di base, eliminando le differenze di ceti e private». L'articolo 3 (paragrafo 6) osserva che l'educazione «è laica, pluralista e spirituale». La norma «riconosce e garantisce le libertà di coscienza e di fede e l'insegnamento della religione, nonché la spiritualità delle nazioni e dei popoli indigeni». La normativa incoraggia altresì «il rispetto e la coesistenza reciproca tra persone con diversi orientamenti religiosi, senza che vi siano imposizioni dogmatiche, e promuove il dialogo interreligioso»².

Infine, il riconoscimento giuridico dei gruppi religiosi è regolato dalla "Legge sulla concessione della personalità giuridica" del marzo 2013, la quale, all'articolo 3, fa riferimento alle organizzazioni religiose e spirituali³.

Nel 1986 la Santa Sede e la Bolivia hanno firmato un accordo sull'assistenza religiosa nelle forze armate e nelle forze di polizia nazionali⁴.

La "Legge n. 1161 sulla libertà religiosa, le organizzazioni religiose e le credenze spirituali" è stata promulgata nell'aprile 2019 e richiede alle organizzazioni religiose o spirituali di registrarsi presso il Ministero degli Affari Esteri (MAE) e di rendere conto all'autorità competente delle proprie attività amministrative, legali, sociali, finanziarie e religiose⁵.

L'Assemblea legislativa della Bolivia ha dichiarato in diverse occasioni che le proprietà delle Chiese⁶ e le festività religiose⁷ fanno parte del patrimonio culturale materiale e immateriale del Paese.

² Infoleyes, *Ley de la Educación Avelino Siñani-Elizardo Pérez – Ley 70*, 20 dicembre 2010, <https://bolivia.infoleyes.com/norma/2676/ley-de-la-educacion-avelino-si%C3%B1ani-elizardo-perez-070> (consultato il 1° agosto 2022).

³ Infoleyes, *Ley de Otorgación de Personalidades Jurídicas – Ley 351*, 19 marzo 2013, <https://bolivia.infoleyes.com/norma/4373/ley-de-otorgaci%C3%B3n-de-personalidades-jur%C3%ADdicas-351> (consultato il 1° agosto 2022).

⁴ Pontificia Università Gregoriana, *Trattati bilaterali della Santa Sede, Acuerdo entra la Santa Sede y la República de Bolivia sobre asistencia religiosa a las Fuerzas Armadas y Fuerzas de la Policía Nacional*, 1 dicembre 1986, https://www.iuscangreg.it/accordi_santa_sede.php#SBolivia (consultato il 11 dicembre 2022).

⁵ Infoleyes, *Ley de Libertad religiosa, Organizaciones Religiosas y de Creencias Espirituales – Ley 1161*, 11 aprile 2019, <https://bolivia.infoleyes.com/norma/7009/ley-de-libertad-religiosa-organizaciones-religiosas-y-de-creencias-espirituales-1161> (consultato il 1° agosto 2022).

⁶ Gaceta Oficial de Bolivia, *Ley n. 1378 Declara Patrimonio Cultural Material Inmueble del Estado Plurinacional de Bolivia, a la Iglesia Colonial "San Pedro de Condo", ubicada en el Municipio de Santiago de Huari, Provincia Sebastián Pagador del Departamento de Oruro*, 10 giugno 2021, <http://www.gacetaoficialdebolivia.gob.bo/normas/buscar/1378> (consultato il 1° settembre 2022).

⁷ Gaceta Oficial de Bolivia, *Ley n. 1402/2021 Declara Patrimonio Cultural Inmaterial del Estado Plurinacional de Bolivia, a la "Festividad Religiosa del Señor de la Quisquirá", celebrada el 14 de septiembre de cada año, en la comunidad de Santa Elena del Municipio de Villa Charcas del Departamento de Chuquisaca*, 14 ottobre 2021, <http://www.gacetaoficialdebolivia.gob.bo/normas/buscar/1402> (consultato il 1° settembre 2022).

Episodi rilevanti e sviluppi

Durante il biennio in esame, la Chiesa cattolica è stata ripetutamente vittima di attacchi.

Nell'agosto 2021, delle immagini sacre sono state profanate nel Tempio Missionario di San Xavier a Santa Cruz⁸.

Nell'ottobre 2021, il vescovo di El Alto ha denunciato il sequestro illegale di un canale televisivo cattolico⁹.

Sempre nell'ottobre 2021, la responsabile dell'Ufficio del Difensore civico della Bolivia, Nadia Cruz, insieme ad attivisti pro-aborto, ha commesso atti di vandalismo contro la sede della Conferenza episcopale della Bolivia (CEB) a La Paz¹⁰. La Chiesa cattolica è stata attaccata perché accusata di aver impedito a una ragazza di 11 anni, incinta a causa di uno stupro, di abortire. La Chiesa ha negato le accuse, sottolineando di aver accolto la minore in uno dei suoi rifugi su richiesta dell'Agenzia per la Protezione dell'Infanzia (Defensoría de la Niñez y Adolescencia).

Entrambe le parti si sono appellate alla Commissione Interamericana per i Diritti Umani (IACHR), la madre per richiedere una misura cautelare e l'Ufficio del Difensore civico per chiedere che l'aborto fosse eseguito. Alla fine, la Commissione ha affidato la ragazza alle cure dell'Ufficio del Difensore civico e si è proceduto a praticare l'aborto¹¹. L'organismo ha altresì esortato le autorità boliviane a tutelare le minorenni dalle gravidanze forzate. Da parte sua, l'Organizzazione delle Nazioni Unite in Bolivia ha affermato che la gravidanza forzata in una ragazza è «una forma di tortura»¹².

A seguito di questo caso, alcune chiese cattoliche sono state prese di mira, come ad esempio la Basilica Cattedrale di San Lorenzo Martire a Santa Cruz, che è stata attaccata durante la messa domenicale¹³. Graffiti e slogan sono stati dipinti anche sulla chiesa di San Francesco a Santa Cruz, sulla chiesa parrocchiale di San Roque nella Diocesi di Tarija, sulla Basilica di Maria Ausiliatrice e sulla chiesa parrocchiale del Signore dell'Esaltazione a La Paz¹⁴.

⁸ Micaela Díaz, *Profanan y destruyen imágenes sagradas en el Templo Misional de San Javier en Santa Cruz*, "Iglesia Viva", 19 agosto 2021, <https://www.iglesiaviva.net/2021/08/19/profanan-y-destruyen-imagenes-sagradas-en-el-templo-misional-de-san-javier-en-santa-cruz/> (consultato il 1° settembre 2022).

⁹ Ángel Alberto Morillo, *El obispo de El Alto en Bolivia denuncia toma ilegal de canal de TV católico*, "Vida Nueva Digital", 21 ottobre 2021, <https://www.vidanuevadigital.com/2021/10/21/el-obispo-de-el-alto-en-bolivia-denuncia-toma-ilegal-de-canal-de-tv-catolico/> (consultato il 29 agosto 2022).

¹⁰ Diego López Marina, *Defensora del Pueblo lideró marcha que atacó sede de Conferencia Episcopal de Bolivia*, "ACI Prensa", 29 ottobre 2021, <https://www.aciprensa.com/noticias/defensora-del-pueblo-lidero-marcha-que-ataco-sede-de-conferencia-episcopal-de-bolivia-88226> (consultato il 29 agosto 2022).

¹¹ BBC News, *Bolivia: aborta la niña de 11 años que fue violada y cuyo caso desató un debate sobre la interrupción del embarazo*, 8 novembre 2021, <https://www.bbc.com/mundo/noticias-america-latina-59214387> (consultato l'11 dicembre 2022).

¹² Amal Benotman, *La polémica por el caso de una niña embarazada por violación sacude a Bolivia*, "France 24", 7 novembre 2021, <https://www.france24.com/es/am%C3%A9rica-latina/20211107-bolivia-violacion-embarazo-nina-aborto> (consultato il 1° settembre 2022).

¹³ Diego López Marina, *Feministas atacan catedral en Bolivia mientras se celebraba Misa dominical*, "ACI Prensa", 31 ottobre 2021, <https://www.aciprensa.com/noticias/feministas-atacan-catedral-en-bolivia-mientras-se-celebraba-misa-dominical-19219> (consultato il 29 agosto 2022).

¹⁴ Giselle Vargas, *Aborto en Bolivia: Atacan a otros templos por posición de la Iglesia a favor de la vida*, "ACI Prensa", 3 novembre 2021, <https://www.aciprensa.com/noticias/aborto-en-bolivia-atacan-otro-templo-por-posicion-de-la-iglesia-a-favor-de-la-vida-22617> (consultato il 13 settembre 2022).

Nel novembre 2021, un ordigno esplosivo è stato fatto esplodere fuori dagli uffici della Conferenza episcopale della Bolivia a La Paz, presumibilmente per intimidire e mettere a tacere la Chiesa cattolica in Bolivia¹⁵.

Nel 2021 e nel 2022, alcuni rappresentanti dei movimenti femministi sono stati accusati di aver condotto attacchi contro la Chiesa cattolica. Nel novembre 2021, durante una manifestazione in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, un gruppo di donne ha aggredito verbalmente e fisicamente alcuni fedeli cattolici che sorvegliavano la chiesa parrocchiale di Maria Ausiliatrice a La Paz¹⁶.

Nella Giornata Internazionale della Donna del marzo 2022, gruppi di femministe hanno dipinto graffiti sui muri esterni della Basilica di Maria Ausiliatrice e di una chiesa parrocchiale a Cochabamba¹⁷. Il Consiglio Arcidiocesano per i Laici di La Paz ha invitato le autorità a garantire lo stato di diritto¹⁸.

Nonostante gli attacchi contro il personale e gli edifici ecclesiastici, in seguito al precipitare del Paese in una grave crisi sociale e politica nel 2019, la Chiesa cattolica ha assunto un importante ruolo di mediazione. Nel giugno 2021, la Conferenza Episcopale ha pubblicato un rapporto¹⁹ che illustrava gli sforzi di costruzione della pace intrapresi nel tentativo di facilitare un processo di dialogo²⁰.

Nell'agosto 2021, l'allora Arcivescovo di Santa Cruz, Sergio Alfredo Gualberti Calandrina, ha chiesto la liberazione delle persone imprigionate a seguito di «procedimenti giudiziari di dubbia validità» e ha esortato i governanti a modificare il modo in cui viene amministrata la giustizia, in linea con le raccomandazioni fatte dagli organismi internazionali²¹. Durante i disordini sociali

¹⁵ Jesús Alanoca, *Iglesia denuncia un "ambiente de terrorismo" y compara el atentado a lo sucedido en 2009 en la casa del Cardenal*, "El Deber", 25 novembre 2021, https://eldeber.com.bo/pais/iglesia-denuncia-un-ambiente-de-terrorismo-y-compara-el-atentado-a-lo-sucedido-en-2009-en-la-casa-de_256423. (consultato il 29 agosto 2022).

¹⁶ ACI Prensa, *Turba de mujeres ataca a fieles que defendían iglesia en Bolivia*, 26 novembre 2021, <https://www.aciprensa.com/noticias/turba-de-mujeres-ataca-a-fieles-que-defendian-iglesia-en-bolivia-3913> (consultato l'11 settembre 2022).

¹⁷ ACI Prensa, *Denuncian que ataques feministas contra iglesias de Bolivia son una muestra de intolerancia*, 10 marzo 2022, <https://www.aciprensa.com/noticias/denuncian-que-ataques-feministas-contra-iglesias-de-bolivia-son-una-muestra-de-intolerancia-87311> (consultato l'11 settembre 2022).

¹⁸ Micaela Díaz, *Laicos de La Paz piden al Estado Boliviano garantizar la vigencia plena del Estado de Derecho*, "Iglesia Viva", 10 marzo 2022, <https://www.iglesiaviva.net/2022/03/10/laicos-de-la-paz-piden-al-estado-boliviano-garantizar-la-vigencia-plena-del-estado-de-derecho/> (consultato il 1° settembre 2022).

¹⁹ Boletín Jurídico del Observatorio de libertad religiosa de América Latina y El Caribe, *Memoria de los hechos del proceso de pacificación en Bolivia. Octubre 2019-Enero 2020*, giugno 2021, n. 8 (anno 16), <http://ojs.uc.cl/index.php/bjur/article/view/37299/29029> (consultato l'11 settembre 2022).

²⁰ Conferenza Episcopale Boliviana, *Entrega del Informe-Memoria de los hechos del proceso de pacificación en Bolivia Octubre 2019-Enero 2020*, 15 giugno 2021, <https://ceb.bo/wp-content/uploads/2022/03/2021.06.15-Comunicado-Entrega-Informe-CEB.pdf> (consultato l'11 settembre 2022).

²¹ El Diario, *Iglesia pide liberar a encarcelados con procedimientos legales dudosos*, 23 agosto 2021, <https://www.eldiario.net/portal/2021/08/23/iglesia-pide-liberar-a-encarcelados-con-procedimientos-legales-dudosos/> (consultato il 1° settembre 2022).

del novembre 2021, la Chiesa ha proposto una «tregua sociale di vasta portata»²², mentre nel febbraio 2022 ha espresso preoccupazione per la mancanza di progressi nella riforma del sistema giudiziario²³.

Per quanto riguarda la cooperazione tra la Chiesa cattolica e lo Stato, nel febbraio 2022 è stato firmato un accordo tra il Comune di Santa Cruz e la Chiesa a beneficio di 300 scuole. In base all'intesa, il Comune ha accettato di mantenere le infrastrutture e di pagare i servizi di base. Da parte sua, la Chiesa avrebbe garantito la qualità dell'istruzione fornita nelle scuole²⁴.

Al contrario, nel giugno 2022, le Chiese cattoliche ed evangeliche e l'Istituto Nazionale di Statistica (INE) non hanno trovato un accordo sulla richiesta delle Chiese di includere una domanda sulla religione nel Censimento del 2022. Nel respingere la richiesta, l'Istituto ha affermato «che la questione della religione non è rilevante»²⁵.

In relazione alle Chiese e all'impegno dello Stato durante la pandemia di Covid-19, nel settembre 2021, durante il processo di vaccinazione, le Chiese evangeliche hanno chiesto al governo di non rendere obbligatoria la vaccinazione, non per motivi religiosi bensì in nome della libertà di scelta²⁶. Nel dicembre 2021, è stato predisposto un certificato di vaccinazione contro il Covid-19²⁷, e nel gennaio 2022 il Ministero del Lavoro ha stabilito che «i dipendenti che, a causa dell'obiezione di coscienza, di motivi personali [...] o di altre motivazioni, non sono stati vaccinati» dovevano mostrare l'esito negativo di un tampone molecolare²⁸.

Prospettive per la libertà religiosa

Durante il periodo in esame, molte chiese cattoliche sono state oggetto di attacchi, in alcuni casi attribuiti a gruppi intolleranti rispetto alla posizione pro-vita della Chiesa cattolica. Ciononostante, la Chiesa cattolica è ampiamente riconosciuta come un mediatore autorevole nell'ambito della crisi politica e sociale del Paese. Rispetto al precedente periodo di riferimento, la situazione della libertà religiosa è peggiorata e le prospettive per questo diritto sono negative.

²² Juan Manuel Ijurko, *Iglesia propone "tregua social amplia" para superar la convulsión social*, "El Deber", 11 novembre 2021, https://eldeber.com.bo/cochabamba/iglesia-propone-tregua-social-amplia-para-superar-la-convulsion-social_254590 (consultato il 10 settembre 2022).

²³ Agenzia Fides, *Iglesia pide dejar de instrumentalizar la justicia y teme que la reforma quede en el olvido*, 17 febbraio 2022, <https://www.noticiasfides.com/nacional/seguridad/iglesia-pide-dejar-de-instrumentalizar-la-justicia-y-teme-que-la-reforma-queda-en-el-olvido-413861> (consultato il 10 settembre 2022).

²⁴ Tanya Imaña Serrano, *300 colegios se beneficiarán con convenio entre el Municipio y la Iglesia católica*, "El Deber", 2 febbraio 2022, https://eldeber.com.bo/santa-cruz/300-colegios-se-beneficiaran-con-convenio-entre-el-municipio-y-la-iglesia-catolica_266022 (consultato il 29 agosto 2022).

²⁵ El Diario, *Iglesias Católica y Evangélica piden pregunta sobre religión*, 14 giugno 2022, <https://www.eldiario.net/portal/2022/06/14/iglesias-catolica-y-evangelica-piden-pregunta-sobre-religion/> (consultato il 1° settembre 2022).

²⁶ Paola Flores, *Evangélicos complican la vacunación contra COVID en Bolivia*, "AP News", 16 settembre 2021, <https://apnews.com/article/61e116413dcfb83a5b6c92c279f2cbca> (consultato il 10 settembre 2022).

²⁷ Gaceta Oficial de Bolivia, *Decreto Supremo n. 4641*, 22 dicembre 2021, <http://www.gacetaoficialdebolivia.gob.bo/normas/buscar/4641> (consultato il 10 settembre 2022).

²⁸ Ministerio del Trabajo, Empleo y de Previsión Social, *Comunicado 001/2022*, 4 gennaio 2022, <https://www.mintrabajo.gob.bo/?p=6524> (consultato il 10 settembre 2022).